

CONTROL IN RHEUMATIC DISEASES

Salerno, 20 Maggio 2026, Polo Didattico dell'Azienda ospedaliero-universitaria "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona - Scuola Medica Salernitana", Via San Leonardo, 1 - 84131 Salerno

Razionale

Le artriti infiammatorie croniche rappresentano un ambito clinico complesso, caratterizzato da elevata eterogeneità di presentazione, decorso imprevedibile e significativo impatto funzionale e prognostico. **Artrite reumatoide, artrite psoriasica e spondiloartrite assiale** condividono la necessità di un **controllo precoce e sostenuto dell'infiammazione**, condizione essenziale per prevenire danno strutturale, disabilità e peggioramento della qualità di vita.

Nonostante la disponibilità di strategie terapeutiche sempre più innovative, persistono criticità legate al **timing di intervento**, alla **scelta del percorso terapeutico** e alla **gestione del paziente complesso**, spesso con comorbidità e manifestazioni extra-articolari. Inoltre, l'eventuale coinvolgimento di diverse figure specialistiche rende indispensabile un approccio olistico alla malattia.

Il corso si propone di colmare i principali gap di clinical management attraverso una prima fase di **aggiornamento teorico** e una seconda fase di **discussione strutturata di casi clinici reali**, favorendo il confronto tra pari e la traduzione delle evidenze nella pratica quotidiana.

Programma

14.00 - 14.10 Apertura dei lavori e presentazione degli obiettivi del corso – *Gabriella Loi, Anna Merchionda*

14.10 - 14.30 Survey di apertura sul clinical management e discussione sintetica dei risultati aggregati - *Gabriella Loi, Anna Merchionda*

SESSIONE I – Inquadramento teorico (relazioni frontali)

14.30 - 14.50 Il controllo di malattia come obiettivo centrale nelle artriti infiammatorie - *Gabriella Loi*

- Razionale della strategia treat-to-target e dell'obiettivo remissione
- Implicazioni prognostiche del controllo di malattia precoce e sostenuto nel tempo
- Indicatori clinici e strumentali di disease control

14.50 - 15.10 Strategie terapeutiche personalizzate in AR, PsA e axSpA - *Anna Merchionda*

- Il ruolo dei JAKi in AR e axSpA e applicazioni cliniche
- Il ruolo dei JAKi e degli IL-23i in PsA e applicazioni cliniche
- TNFi-cycling vs swap: implicazioni cliniche
- La gestione del paziente complesso e delle manifestazioni extra-muscolo scheletriche

15.10 - 15.30 *Coffee break*

SESSIONE II – Discussione interattiva di casi real-life

15.30 - 16.00 Scenario 1: **Artrite Reumatoide** - *Gabriella Loi, Anna Merchionda*
Obiettivo: Remissione – il paziente anti TNF failure

16.00 - 17.00 Scenari 2 e 3: **Artrite Psoriasica** - *Gabriella Loi, Anna Merchionda*

Obiettivo: Controllo di malattia – early intervention

Obiettivo: Controllo di malattia – coinvolgimento extra-muscoloscheletrico

17.00 - 17.30 Scenario 4: **Spondilite Anchilosante** - *Gabriella Loi, Anna Merchionda*

Obiettivo: Controllo di malattia e gestione del dolore

17.30 - 18.15 Discussione strutturata su:

- Tight control dell'attività di malattia
- Nuovi target molecolari ed opportunità per lo specialista

18.15 - 18.30 Take Home Messages - *Gabriella Loi, Anna Merchionda*

Descrizione casi clinici

Caso 1:

Paziente di 58 anni con Artrite Reumatoide in follow-up ambulatoriale presenta attività di malattia persistente nonostante trattamento sequenziale con anti-TNF. In tale contesto viene valutata l'interruzione del cycling degli anti-TNF e l'introduzione di un JAK-inibitore per il controllo di malattia, in accordo con le evidenze disponibili.

Caso 2:

Paziente di 52 anni con Artrite Psoriasica in follow-up ambulatoriale presenta coinvolgimento multi-dominio (articolare periferico e cutaneo) con attività di malattia nelle fasi iniziali. In un'ottica di early interception, viene considerato un approccio terapeutico mirato ai diversi domini di malattia, includendo l'impiego di JAK-inibitore e farmaci diretti contro IL-23, in linea con le evidenze disponibili.

Caso 3:

Paziente di 45 anni con Spondilite Anchilosante in follow-up ambulatoriale presenta attività infiammatoria assiale persistente con impatto sugli outcome funzionali. Nel contesto della gestione clinica routinaria, viene valutato l'impiego di un JAK-inibitore per il controllo dell'infiammazione assiale e il miglioramento della funzionalità, in accordo con le evidenze disponibili.

Ore formative: 4